

VERBALE del 25 novembre 2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Osservatorio Ambientale SP 46 Rho – Monza – Lotto 3
d.d. n. 366 del 13.11.2014

Verbale di insediamento

L'Osservatorio Ambientale incaricato dello svolgimento dei compiti per la verifica della corretta realizzazione dell'intervento "Viabilità di Adduzione al sistema autostradale esistente A8 – A52 Rho – Monza - Riqualfica e potenziamento della SP 46 – Lotto 3 Variante di Baranzate, costituito con il D.D. in intestazione, si è insediato alle ore 13:00 del giorno 25.11.2014 presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente, siti in Roma, giusta nota di convocazione DVA-2014-0038303 del 19.11.2014.

Risultano presenti all'odierna riunione:

OSSERVATORIO AMBIENTALE:

- Dott. Alberto D'ERCOLE (Presidente)
- Dott. Geol. Carlo DI GIANFRANCESCO
- Arch. Stefano CARAGNANO
- Dott. Alessandro DACOMO
- Ing. Paola VIGO
- Ing. Marco ZANETTI

ASPI:

- Geom. Mauro MORETTI (Responsabile del Procedimento)
- Geom. Alessio SPAZIANI

SPEA:

- Dott. Ugo ANGELINI

In apertura dei lavori, il Geom. Moretti effettua una descrizione dell'intervento dal punto di vista dell'iter autorizzativo e dal punto di vista tecnico; viene mostrata l'ortofoto dell'area oggetto dei lavori con la sovrapposizione del progetto in epigrafe. Vengono altresì mostrate n. 2 ortofoto che ritraggono l'avanzamento fisico dei lavori al 24.10.2014 (circa 30% sulla quota di progetto) e vengono descritte le criticità finora incontrate, ivi inclusa la situazione di risalita della falda acquifera.

Il Dott. Di Gianfrancesco chiede come ASPI intenda gestire i Δ della falda e quali possano essere gli scenari possibili dovuti a tale risalita.

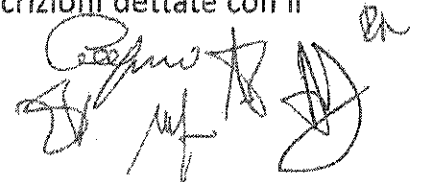
Il Geom. Moretti rassicura i presenti sul fatto che, al momento, i range di gestione non rappresentano carattere di particolare criticità; si prevede il rinforzo della soletta di fondo con jet grouting per la sola quota parte interessante l'area delle vasche di raccolta delle acque di piattaforma e sono previste – così come da richiesta di ARPA – maggiori installazioni di piezometri nella tratta.

Viene inoltre chiesto di evidenziare quali siano state le opere oggetto di nuova richiesta di assoggettabilità a VIA.

Il Geom. Moretti reitera che l'intervento, nella sua conformazione generale non si discosta di molto rispetto alla localizzazione da quanto già assoggettato a VIA e decretato con DEC VIA del 2012; ci sono state variazioni solamente per quanto riguarda la livelletta e, di conseguenza, è variato il bilancio terre; in particolare la procedura di assoggettabilità sull'opera, avviata da ASPI il 9 luglio 2013 e conclusa l'11 novembre 2013 con provvedimento del Ministero dell'Ambiente di esclusione della procedura VIA, è stata svolta proprio sul progetto infrastrutturale con livelletta più alta, progetto che contestualmente è stato valutato in sede di Conferenza dei Servizi (sedute del 5 e 30 settembre 2013, decreto di localizzazione finale a cura del Provveditorato LL.PP. del 13 dicembre 2013).

ASPI segnala inoltre che in fase espropriativa, a seguito di verifiche ulteriori con il Comune di Bollate, si è resa necessaria una nuova Conferenza di Servizi a carattere locale per un tratto della Complanare C2; viene richiesto ad ASPI, da parte del Presidente e del Dott. Di Gianfrancesco, di dare comunicazione al MATTM di detta nuova soluzione per tale tratto.

Al termine delle premesse il Presidente dell'Osservatorio e il Dott. Di Gianfrancesco osservano che è presente una significativa criticità nell'ambito di tutto l'iter amministrativo in essere, in quanto il Concessionario avrebbe dovuto trasmettere - nel rispetto delle ottemperanze richieste nel DECVIA e nel Provv. Direttoriale- una serie di documenti, in fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'avvio dei lavori, tra cui l'aggiornamento del Piano di gestione delle Terre. Si è appreso, viceversa, che i lavori si trovano in avanzata fase di esecuzione, e tale fatto determina la necessità di comprendere meglio lo stato di avanzamento delle opere e il quadro delle ottemperanze dovute e non assolte. Tra i compiti dell'Osservatorio, infatti, vi è anche quello di verificare l'ottemperanza delle prescrizioni dettate con il



Decreto VIA del 2012 e con il provvedimento Direttoriale del 2013, al fine di riferire alla DVA eventuali inadempienze per le eventuali azioni di competenza.

Il Geom. Moretti chiarisce che, se da una parte l'osservazione corrisponde al vero, è altrettanto vero che i tempi ristretti nell'iter approvativo (DEC VIA, sedute di CdS, perfezionamento intesa Stato – Regione, presentazione Progetto Esecutivo al MIT e relativa approvazione del MIT) e la necessità di realizzare le opere in tempo utile per EXPO 2015, hanno imposto ad ASPI di dover procedere con la massima celerità possibile. All'interno del progetto presentato in Conferenza di Servizi era comunque presente un abaco riassuntivo delle ottemperanze alle prescrizioni fin lì avanzate.

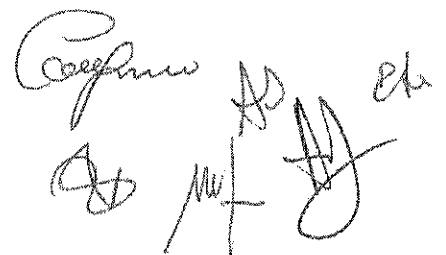
L'Ing. Vigo evidenzia in tal senso che la delibera per l'Intesa Stato - Regione (DGR n. X/755 del 4 ottobre 2014) comprende le valutazioni regionali rispetto all'ottemperanza delle prescrizioni del decreto VIA del 2012, in riferimento alla fase progettuale presentata in Conferenza dei Servizi .

Il Geom. Moretti comunica, inoltre, che verrà presentato da parte di ASPI, un documento riassuntivo nel quale verranno evidenziate le prescrizioni formulate e le relative dimostrazioni di ottemperanza di ASPI con riferimento al Progetto Definito ed al Progetto Esecutivo.

Il Presidente chiede, pertanto, a conclusione della discussione in merito alla criticità rilevata, un riallineamento delle fasi in modo da valutare la possibilità di sanare le carenze documentali relative alla fase approvativa / fase attuale dei lavori, e ciò al preminente fine di relazionare alla DVA, per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Il Geom. Moretti, si impegna a trasmettere entro pochi giorni un quadro sinottico delle ottemperanze alle prescrizioni e la relativa documentazione progettuale.

Il Geom. Moretti comunica, poi, di aver trasmesso ufficialmente ad ARPA Lombardia e alla Regione, con nota prot. 21218 del 20.10.2014, l'ultimo aggiornamento del PMA, per i previsti pareri di ottemperanza. Il Dott. Di Gianfrancesco richiede ad ASPI una nota ufficiale di trasmissione al MATTM del predetto PMA, nel quale, oltre ad una descrizione delle variazioni apportate al Piano, venga previsto un focus sulla questione dell'innalzamento della falda con la descrizione dei possibili scenari che si potrebbero creare.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. The most prominent one is a large, cursive signature that appears to be 'C. Moretti'. To its right and below are several other initials and signatures, including 'AS', 'M', and 'A', along with a small 'ek' to the far right.

Viene precisato da ASPI come i tecnici di ARPA operino in costante collaborazione con il personale SPEA incaricato della rilevazione dei dati necessari per l'analisi dei report trimestrali del PMA e per l'alimentazione della banca dati del sito web.

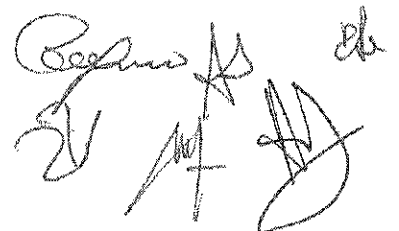
Viene poi formulato specifico quesito, da parte del Presidente, in merito alla presenza nelle aree oggetto dei lavori, di Piani di Emergenza redatti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e volti a ridurre il rischio di incidenti rilevanti in prossimità di insediamenti produttivi che trattano sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente.

Il Geom. Moretti dichiara l'esistenza di n. 2 casi specifici: il primo riferito all'azienda Solvay di Baranzate il cui RIR redatto dal Comune di Bollate in fase di redazione del PRG ha ricevuto anche l'approvazione dalla Commissione Regionale, ed un caso riferito all'azienda MA.FRA., per la quale si sta verificando la possibilità dell'inserimento di un muro a protezione delle aree a maggior rischio.

Viene poi affrontato il tema afferente la previsione, in fase di DEC VIA del 2012, del riutilizzo delle terre da scavo sugli attigui lotti 1 e 2 di competenza di Milano Serravalle.

Viene precisato dal Geom. Moretti che nel progetto presentato nell'ambito della nuova procedura di assoggettabilità ambientale, il volume degli esuberanti di materiale di risulta dalle operazioni di movimentazione terra si è ridotto dai precedenti 600.000 mc a circa 80.000 mc. I movimenti di materie varieranno la propria distribuzione nel tempo rispetto al progetto, in ragione dell'impossibilità di ASPI di procedere prima di Expo (1° maggio - 31 ottobre 2015) con l'attuazione dell'attraversamento in sotterraneo della linea ferroviaria FNM per esigenze legate all'esercizio della linea ferroviaria ed in relazione al cronoprogramma dei lavori di Milano Serravalle, impegnata nelle opere dell'adiacente lotto 2.

Il Geom. Moretti richiama quanto già espresso nella nota ASPI prot. 22352 del 07.11.2014, nella quale è stata espressa la volontà di Autostrade di riutilizzare il materiale in esubero sulla Rho-Monza per far fronte al fabbisogno volumetrico necessario sulla A/8, intervento situato nella stessa zona della Rho Monza, in capo ad ASPI e i cui lavori sono stati anch'essi affidati all'Impresa Pavimental. La nota di cui sopra risulta inviata alla Provincia di Milano, che ha preso atto della richiesta e rinviato ogni decisione al soggetto competente (MATTM), e alla Regione Lombardia, che, ad oggi, non si è ancora espressa in tal senso.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct signatures: one at the top left of the group, one in the middle, and one at the bottom right. To the right of the top signature is the initials 'eb'.

In merito, la Regione, nel rilevare la razionalità dal punto di vista gestionale della soluzione proposta, evidenzia tuttavia che in merito agli aspetti tecnici e procedurali, la valutazione nonché l'eventuale approvazione di varianti ai piani di gestione terre e rocce da scavo ex art. 186 del d.lgs. 152/06 relativi a progetti di interventi sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, risulta essere di competenza dell'Autorità titolare del procedimento di Valutazione ambientale dei due citati interventi. La Regione evidenzia, inoltre, l'urgenza di una scelta sul tema, considerata la necessità di completare i lotti funzionali Expo delle opere autostradali indicate da ASPI entro il 30 aprile 2015.

Viene concordato che- indipendentemente dal riscontro da parte della Regione Lombardia, che manifesta dubbi sulla propria competenza in materia - ASPI provvederà all'invio del Piano di Gestione Terre al MATTM, che provvederà successivamente al coinvolgimento dell'Osservatorio Ambientale e della Direzione Competente.

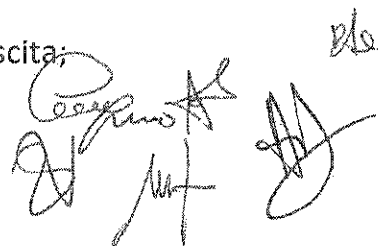
Il Geom. Moretti rappresenta, da ultimo, che, rientrando il materiale di risulta all'interno dei parametri previsti dalla colonna "B" della tabella "A" parte IV del D.M. 152/2006, e il sito di destinazione è un sito avente le medesime caratteristiche del sito di provenienza, ovvero con carattere "industriale", lo stesso possa essere riutilizzato nell'ambito della costruzione di autostrade.

Viene poi trattato l'argomento relativo al **sito web** dedicato al monitoraggio ambientale della Rho-Monza, e più precisamente: www.osservatoriolotto3.rho-monza.it.

Viene chiesto ad ASPI/SPEA, sulla scorta di quanto già fatto nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale della Variante di Valico, di creare un'area "Osservatorio" all'interno della quale si possa garantire ogni forma di utile comunicazione nei confronti delle popolazioni interessate, e, parimenti, assicurare l'efficace interrelazione tra l'Osservatorio ed i soggetti a vario titolo interessati all'intervento di cui trattasi.

Viene quindi affrontato l'aspetto delle gestione amministrativa e contabile dell'organismo O.A., e in particolare:

- l'esigenza di prevedere le modalità di comunicazione formale tra l'O.A. e i soggetti terzi;
- La archiviazione e protocollazione degli atti in entrate e in uscita;

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. One signature is clearly legible as 'Cesario' with a star-like mark above it. To the right, there are initials 'Rho' and another signature that appears to be 'A. S. S.'. There are also some other scribbles and marks.

- Le modalità per l'assolvimento da parte di ASP, per il pagamento degli oneri per il funzionamento dell'O.A. così come stabilito del D.D. n. 366 del 13.11.2014

Viene incaricato il Geom. Spaziani, quale segretario addetto alla gestione delle comunicazioni tra ASPI e l'Osservatorio, di provvedere a quanto sopra, e in particolare alla creazione di un dominio PEC ad hoc e di una casella e-mail della segreteria O.A., il cui utilizzo avverrà sotto il controllo del Presidente. ASPI provvederà, inoltre, a inviare i format da compilare e a richiedere ad ogni componente i dati fiscali necessari alla registrazione dell'anagrafica nei sistemi per i pagamenti dei compensi previsti..

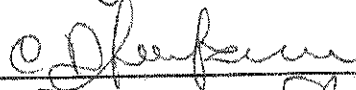
A conclusione dei lavori ASPI si impegna a trasmettere subito all'O.A. la documentazione progettuale e la relazione di ottemperanza, viene inoltre fissato un sopralluogo sui siti di cantiere per il giorno 9 dicembre.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15:00.

Dott. Alberto D'ERCOLE




Dott. Geol. Carlo DI GIANFRANCESCO



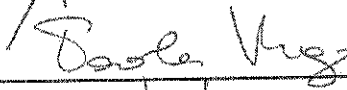
Arch. Stefano CARAGNANO



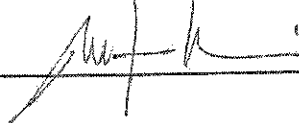
Dott. Alessandro DACOMO



Ing. Paola VIGO



Ing. Marco ZANETTI



Geom. Mauro MORETTI

Geom. Alessio SPAZIANI

Dott. Ugo ANGELINI